

Il numero

In Italia un terzo dei volontari si impegna per la salute

Il volontariato non soltanto assolve a una fondamentale opera di raccordo nelle comunità, ma continua anche a garantire una funzione strategica di fornitore di servizi in tempo di crisi. Secondo il 44° Rapporto annuale del Censis sulla situazione sociale del Paese, circa un italiano su quattro (il 26,2 per cento) svolge qualche forma di volontariato, anche informale.

33%

La percentuale, fra coloro che fanno volontariato nel nostro Paese, di chi si impegna nel settore sanitario

Si tratta soprattutto di persone adulte (il 31,1 per cento ha tra i 30 e i 44 anni). Nell'ambito di questa tenden-

za è molto significativo il dato relativo al settore nel quale gli italiani svolgono più spesso l'attività di volontariato: in un terzo dei casi (33 per cento) si tratta della sanità. In particolare l'azione si declina in ospedali, case di cura e strutture sanitarie (69 per cento), case di riposo, comunità alloggio, presidi socio-assistenziali di vario tipo (54,3 per cento). Ci sono poi le varie forme di assistenza a domicilio per anziani e non autosufficienti (39,9 per cento). La quota maggiore di impegno nel settore della Salute fra i volontari si registra nel Nord-Est (43,2 per cento).



Per saperne di più Rapporto sulla situazione sociale del Paese
<http://www.censis.it/1>

